

Bollettino nazionale delle valanghe no. 61

di sabato, 27 gennaio 2007, 18:30

Con neve soffiata marcato pericolo di valanghe in alcune regioni

Situazione generale

Sabato nel Vallese e nel Ticino il tempo è stato soleggiato, altrove invece il cielo è stato piuttosto coperto. Sul versante nordalpino centrale ed orientale e nel nord dei Grigioni è nevicato. Negli ultimi due giorni qui sono caduti da 15 a 25 cm di neve a bassa coesione. Nelle regioni vicine confinanti ne sono caduti da 10 a 20 cm. Sabato a est e a sud hanno soffiato venti da nord da forti a tempestosi. Nelle regioni occidentali e nelle Prealpi settentrionali i venti da nord sono stati moderati. A mezzogiorno le temperature a 2000 m di quota erano di meno 9 gradi a nord e da meno 4 a meno 7 gradi a sud.

Con i venti da nord la neve a bassa coesione è stata fortemente trasportata soprattutto a est e a sud. I nuovi accumuli di neve soffiata sono instabili. La crosta sotto la neve fresca e soffiata si indebolirà lentamente. Sotto la crosta si formerà progressivamente uno strato debole.

Evoluzione a corto termine

Nella notte fra sabato e domenica le neviccate si attenueranno a nord est. Nel corso della giornata il tempo sarà prevalentemente soleggiato. A mezzogiorno le temperature a 2000 m di quota saliranno a circa meno 2 gradi a sud, a meno 4 gradi a ovest e a meno 7 gradi a nord est. I venti ruoteranno a nord ovest e saranno da moderati a forti. La formazione di neve soffiata cesserà lentamente. Gli accumuli di neve soffiata più recenti rimarranno però instabili.

Previsione del pericolo di valanghe per domenica

Parte settentrionale della Cresta delle Alpi dal Reuss al Walensee; Cresta Principale delle Alpi dalla zona del Sempione fino alla Bassa Engadina; Ticino settentrionale e centrale; Grigioni senza Prättigau:
marcato pericolo di valanghe (grado 3)

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti in tutte le direzioni. Sul versante sudalpino al di sopra dei 1800 m circa, altrimenti al di sopra dei 2000 m circa.

La neve soffiata può essere distaccata da singole persone e pertanto dovrebbe essere evitata. Sono possibili isolate valanghe spontanee. È necessaria esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dei tracciati.

Restanti regioni delle Alpi svizzere:

moderato pericolo di valanghe (grado 2)

I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii carichi di neve soffiata esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2000 m circa, nel Ticino meridionale al di sopra dei 1500 m circa. La diffusione dei punti di pericolo aumenta con l'altitudine. La neve fresca soffiata può facilmente staccarsi e deve essere evitata.

A sud dai pendii soleggiati al di sotto dei 1800 m circa è possibile il distacco di colate umide fino al terreno.

Tendenza per lunedì e martedì

Nelle regioni occidentali e meridionali, lunedì il cielo sarà piuttosto soleggiato. A nord est cadrà un po' di neve. Martedì tempo prevalentemente soleggiato. Pericolo di valanghe solo in lenta diminuzione. L'aumento delle temperature deve essere considerato in modo piuttosto critico.

Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min)
0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF
0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento)
0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)

Informazioni sulla meteo in
collaborazione con MeteoSvizzera

Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min)
0900 59 20 31 Svizzera Centrale
0900 59 20 32 Vallese basso / VD
0900 59 20 33 Alto Vallese
0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni
0900 59 20 35 Sud dei Grigioni
0900 59 20 36 Oberland Bernese
0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale

Notifiche:
Tel. gratuito: 0800 800 187
Fax gratuito: 0800 800 188
Internet: <http://www.slf.ch>
Email: lwp@slf.ch
WAP: wap.slf.ch
Teletext: pagina 782 (TSI)

Previsione del pericolo di valanghe

domenica, 28. gennaio 2007

scala del pericolo

-  1 debole
-  2 MODERATO
-  3 MARCATO
-  4 forte
-  5 molto forte

